



Australian Government

THE EARLY YEARS STRATEGY

DOCUMENTO DI DISCUSSIONE

FEBBRAIO 2023

Sommario

Prefazione (Ministri)	3
Processo di consultazione	4
Riconoscimento del Territorio	5
Sezione 1. Introduzione	5
Documento di discussione	5
Lo scopo della Strategia dei primi anni	5
Approccio allo sviluppo di una Strategia dei primi anni	5
Coinvolgimento e consultazione delle parti interessate	5
Scopo e considerazioni principali.....	6
I primi cinque anni	6
Il punto centrale del Governo federale.....	6
L'attenzione sull'abbattimento dei silos	6
Rapporto con altre strategie del Governo federale	7
Impegni internazionali	7
Basata su punti di forza.....	7
Centrata sul bambino e sulla famiglia.....	7
Prime Nazioni	8
Rispettosa della diversità e dell'inclusione	8
Dati.....	8
Sezione 2. La ragione per una Strategia dei primi anni	9
L'evidenza.....	9
Come stanno i bambini	10
Sezione 3. Le tue opinioni	11
a. Struttura proposta per la Strategia dei primi anni	11
b. Visione	11
c. Risultati	12
d. Priorità politiche.....	12
e. Principi.....	12
f. Approccio basato sull'evidenza	13
Allegato A	15
Allegato B	16
Riferimenti	18

Prefazione (Ministri)

Ogni bambino merita l'opportunità per il miglior inizio di vita; la possibilità di raggiungere i propri obiettivi e sogni.

L'Australia dovrebbe avere le più alte ambizioni e aspirazioni per tutti i bambini piccoli, le loro famiglie e parenti. La Strategia Early Years celebrerà i successi dei bambini australiani, riconoscendo che molti sono felici e fiorenti. Tenderà a fare di più e costruirà su queste buone fondamenta per garantire che nessun bambino o famiglia sia trattenuta o rimanga in dietro.

I primi anni sono un piccolo spazio di opportunità per influenzare positivamente il senso d'identità, la salute ed il benessere, l'apprendimento, la sicurezza e la felicità del bambino per aumentare la probabilità di successo che può portare i bambini in buona posizione per tutta la vita.

La Strategia Early Years sarà la tabella di marcia che stabilisce una comprensione condivisa di ciò di cui i bambini e le famiglie in Australia hanno bisogno nei primi anni. Una tabella di marcia che può modellare la politica del governo in modo olistico e garantire che abbiamo un'agenda comune per guidare le azioni del governo.

Vogliamo rafforzare l'importanza dei primi anni per la nazione sviluppando una visione per guidare i nostri sforzi nel modo in cui sosteniamo i bambini nei loro primi cinque anni, tenendo fede nel contempo anche l'infanzia. Concentrandoci sui primi anni, stiamo salvaguardando ed elevando il benessere e le competenze della prossima generazione. Ciò permetterà ai bambini di raggiungere il loro potenziale completo ed ha più ampie e positive implicazioni per le nostre comunità, l'economia e la nazione per le generazioni presenti e future.

Il Governo Federale si impegna a sostenere i bambini durante i primi anni. Abbiamo investito nel rendere l'educazione e l'assistenza della prima infanzia più conveniente, abbiamo finanziato nuovi gruppi di gioco e ludoteche, e riformato il Paid Parental Leave. L'istituzione della Early Childhood Care and Development Policy Partnership guiderà politiche e programmi guidati dalla comunità per sostenere i bambini delle Prime Nazioni.

Attualmente non esiste una strategia generale federale per sostenere i bambini nei primi anni in Australia. Ci impegniamo a sviluppare una Strategia federale per i primi anni per creare un approccio nuovo, integrato ai primi anni e a dare priorità al benessere, all'istruzione e allo sviluppo dei bambini d'Australia. Migliorerà il coordinamento tra i programmi del governo federale, finanziamenti e quadri generali che hanno un impatto sullo sviluppo della prima infanzia.

La Strategia sarà influenzata da te e manterrà i bambini e le famiglie al centro della sua progettazione. Rifletterà il ruolo importante delle famiglie e dei badanti, dei parenti e della cultura e delle comunità come pure una ampia gamma di servizi per i bambini piccoli, compresa l'educazione e l'assistenza della prima infanzia, gruppi di gioco e supporti per la salute materna. Vogliamo sentire cosa ne pensano tutti gli australiani.

Quando i membri più giovani della nostra comunità prosperano, ne beneficiamo tutti.

Processo di consultazione

Data di chiusura delle iscrizioni: 30 aprile 2023

Email: earlyyearsengagement@dss.gov.au

Posta: Early Years Strategy
GPO Box 9820
Department of Social Services
Canberra ACT 2601

Richieste: Tutte le richieste devono essere inviate a earlyyearsengagement@dss.gov.au.

Questo documento di discussione non è una politica del governo. Modellerà il modo in cui il Governo federale comprende ciò che la comunità australiana vuole per i nostri bambini piccoli (una visione), ciò che vogliamo che raggiungano (risultati) e a cosa dovremmo dare la priorità per garantire i migliori risultati per tutti i bambini (aree prioritarie di riforma).

La consultazione su questo documento è un'opportunità per lavorare assieme e condividere la titolarità di una nuova Strategia per la prima infanzia (la Strategia).

Riconoscimento del Territorio

Il Governo federale riconosce i proprietari tradizionali del Paese in tutta l'Australia su cui ci riuniamo, viviamo, lavoriamo e ci troviamo. Riconosciamo tutti i custodi tradizionali, i loro anziani passati, presenti ed emergenti e rendiamo omaggio al loro continuo legame con la loro cultura, comunità, terra, mare e acqua.

Sezione 1. Introduzione

Documento di discussione

Questo documento di discussione sostiene un processo di presentazione e include domande per guidare le presentazioni.

Sviluppare la Strategia dei primi anni è una opportunità per avere una conversazione a livello nazionale su cosa vogliamo per i bambini piccoli e per le loro famiglie e su dove dovremmo indirizzare i nostri sforzi per realizzare queste aspirazioni.

Mentre tutti hanno un ruolo da svolgere nell'assicurare buoni risultati nei primi anni per i nostri figli, l'attenzione di questo documento e della Strategia è sul ruolo del Governo federale nel sostenere i bambini nei primi anni. Vogliamo sentire l'opinione di genitori, famiglie, tutori, educatori, professionisti della prima infanzia e altri esperti su un approccio nazionale che andrebbe a beneficio di bambini e famiglie ovunque.

Lo scopo della Strategia dei primi anni

La Strategia creerà una visione permanente per i bambini e le famiglie australiane. Sarà un piano d'azione per guidare le politiche e i programmi dei primi anni in tutto in territorio federale per il prossimo decennio, fornendo una visione di ciò che l'Australia vuole ottenere per i bambini e le famiglie nei primi anni.

La Strategia formerà il quadro per azione e riforme. L'intenzione è quella di creare un approccio integrato ai primi anni, anche riducendo i silos di programmi e finanziamenti tra i dipartimenti federali e integrando e coordinando meglio le funzioni. Questo aumenterà la responsabilità per il benessere, l'istruzione, la salute (compresa la salute mentale), la sicurezza e lo sviluppo dei bambini australiani.

Approccio allo sviluppo di una Strategia dei primi anni

Coinvolgimento e consultazione delle parti interessate

La consultazione e il coinvolgimento delle parti interessate aiuteranno a formare la comprensione del Governo federale di cosa la comunità australiana voglia per i bambini piccoli, cosa noi vogliamo che raggiungano e a cosa dovremmo dare priorità per garantire i migliori risultati per tutti i bambini.

Ci saranno svariate opportunità per chi vuole contribuire con le sue opinioni, compresi sondaggi, procedure dove il pubblico può presentare i propri commenti e la partecipazione a tavole rotonde. Ci saranno anche un coinvolgimento locale e consultazioni con bambini e famiglie.

Per saperne di più sulle altre opportunità per esprimere la tua opinione e di come un comitato consultivo di esperti sta guidando lo sviluppo della Strategia, puoi visitare il sito web Early Years Strategy (<https://www.dss.gov.au/families-and-children-programs-services/early-years-strategy>).

Scopo e considerazioni principali

I primi cinque anni

La Strategia si concentrerà sui primi cinque anni, compreso il periodo prenatale. Mentre le transizioni importanti della vita e le pietre miliari dello sviluppo continuano oltre l'età di cinque anni negli anni scolastici, questo momento è una finestra evolutiva critica che prepara i bambini al successo per tutta la vita.

Il punto centrale del Governo federale

Tutti i governi giocano un ruolo importante nel sostenere i primi anni tramite programmi e politiche. La Strategia si concentrerà sul ruolo federale e cercherà di massimizzare i risultati dell'investimento federale nei primi anni.

Questa sarà una Strategia federale a causa del valore inerente in una sovrapposizione nazionale e il sostanzioso contributo che il Governo federale effettua nei primi anni con politiche e programmi che coprono molte aree della salute, dello sviluppo e dell'istruzione della prima infanzia. C'è spazio per il Governo federale per migliorare il modo in cui bambini e famiglie vengono sostenuti attraverso vari dipartimenti. Una Strategia nazionale cercherà di garantire che tutti i bambini, ovunque essi vivano, abbiano le stesse opportunità di apprendere, sviluppare e prosperare.

L'attenzione sull'abbattimento dei silos

L'impronta del Governo federale include tutto, dai servizi universali per tutte le famiglie e i bambini, il sostegno mirato per le famiglie e i bambini che affrontano sfide particolari e gli interventi terziari dove è necessario aiutare ad affrontare le sfide per ottenere i migliori risultati per i bambini nei primi anni.

Il Governo federale finanzia programmi per la salute, la salute materna e del bambino e programmi per il benessere e servizi sanitari d'intervento precoce. Sostiene il sistema del diritto di famiglia e programmi che prevengono e rispondono ad abusi sessuali sui bambini e alla violenza domestica e sessuale. Offre sostegno finanziario diretto alle famiglie, compreso il congedo parentale retribuito e programmi che sostengono le famiglie e i tutori con bambini piccoli. Attraverso una miscela di meccanismi di finanziamento diretti e indiretti, il Governo federale cerca di fornire a tutti i bambini piccoli accesso ad un'istruzione di qualità e assistenza di prima infanzia conveniente oltre ad arricchire gli ambienti di apprendimento in casa tramite programmi quali gruppi di gioco e librerie di giocattoli.

Oltre ai programmi per la popolazione in generale, il Governo federale investe in misure tese a migliorare la salute, lo sviluppo e l'istruzione dei bambini delle Prime Nazioni per ridurre lo svantaggio sistemico e plurigenerazionale. Inoltre, ci sono programmi di sostegno per bambini con ritardi di sviluppo o disabilità, come pure per quelli a rischio di svantaggio a causa di spostamento, povertà o esperienze traumatiche.

Molte di queste politiche e programmi federali per la prima infanzia e i loro finanziamenti vengono erogati tramite svariati dipartimenti ed enti. Questa struttura tende a creare silos che scoraggiano la collaborazione attraverso organizzazioni e può ostacolare gli sforzi del Governo federale per offrire i migliori risultati per i bambini e le famiglie. Mentre sono stati compiuti alcuni passi per migliorare l'erogazione e il coordinamento dei servizi per i primi anni, c'è ancora molto da fare. Il programma Connected Beginnings è un esempio della collaborazione tra due dipartimenti - salute e istruzione. Il programma aiuta i bambini delle Prime Nazioni a ottenere un supporto costante e a 360 gradi per aiutarli a raggiungere le pietre miliari dell'apprendimento e dello sviluppo necessarie per un inizio regolare a scuola.

Rapporto con altre strategie del Governo federale

La Strategia si baserà, si allineerà e amplificherà le strategie del Governo federale esistenti su più dipartimenti e gli impegni previsti dal National Agreement on Closing the Gap compresa la Strategia nazionale per la prima infanzia degli aborigeni e isolani dello Stretto di Torres. Un elenco di strategie pertinenti si trova nell'Allegato A. Molte di queste strategie si concentrano su gruppi particolari e questioni o esperienze particolari nella prima infanzia.

Sarà importante considerare come il Governo federale si collegherà a più ampi supporti nei primi anni

Le comunità, le famiglie, i genitori, gli assistenti domiciliari e i parenti giocano tutti un ruolo importante nel dare forma ai primi anni. Le politiche e i programmi del Governo federale dovrebbero essere ben connesse e operare efficacemente con i sostegni per la prima infanzia offerti da altri, compresi governi statali e territoriali. I governi statali e territoriali sono responsabili per i servizi prenatali e di parto, i servizi di salute materna e infantile, l'istruzione prescolare, i sistemi di protezione del bambino e per garantire la qualità dei servizi d'Istruzione e assistenza della prima infanzia (ECEC) e per il continuo miglioramento del settore.

Una collaborazione efficace e ben coordinata delle attività governative a livello federale, statale e locale aiuta a creare un efficace sistema per la prima infanzia. Ad esempio, c'è un lavoro di collaborazione significativo in atto tra il Governo federale, gli stati e i territori, compreso l'incarico da parte del Gabinetto nazionale sullo sviluppo di una visione a lungo termine per ECEC, carenze di lavoro ECEC e l'identificazione delle aree prioritarie nelle quali una maggiore cooperazione nell'ECEC potrebbe portare a risultati migliori.

Questa Strategia si concentrerà sulla massimizzazione del valore e l'impatto del ruolo del Governo federale nel sostegno ai primi anni. La Strategia non si concentrerà sulle politiche e i programmi degli stati e territori, ma potrà notare i loro punti d'intersezione con le attività federali.

Impegni internazionali

La Strategia riconoscerà e rispetterà gli impegni del Governo federale tramite la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino, la Dichiarazione delle Nazioni Unite dei diritti delle popolazioni indigene e la Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei disabili.

Basata su punti di forza

La Strategia si concentrerà sui punti di forza. Un approccio basato sui punti di forza fa affidamento sulle risorse positive e sulle capacità che i bambini, le famiglie e le comunità hanno e ne fa uso. La Strategia non cerca d'identificare una strada giusta per crescere e sostenere un bambino, ma invece cerca di garantire che ogni famiglia e comunità abbia quello di cui ha bisogno per garantire questo compito vitale.

Centrata sul bambino e sulla famiglia

Le esperienze dell'infanzia avvengono nel contesto delle famiglie. Questa Strategia sarà centrata sul bambino e sulla famiglia, basata sulle voci, le esigenze, gli interessi, i punti di forza, le comprensioni e le capacità dei bambini e delle famiglie, e rifletterà la gamma e la varietà delle esperienze dei bambini, i loro interessi e diversità.

La Strategia ascolterà genuinamente e includerà le voci dei bambini e cercherà di recepire le loro idee e intenzioni. Riconosciamo le connessioni tra bambini, famiglie, parentele e comunità e l'importanza dei rapporti e dei partenariati reciproci. La Strategia valuterà i contesti culturali e sociali dei bambini e delle loro famiglie.

La Strategia onorerà le esperienze e le attività dell'infanzia. I primi anni non consistono solo nello stabilire le fondamenta giuste per il futuro, ma anche per il presente. I bambini piccoli prosperano nei rapporti affettuosi familiari con tante opportunità di gioco, di amicizie e di esperienze piacevoli.

Prime Nazioni

I bambini aborigeni e abitanti delle Isole dello Stretto di Torres hanno il diritto di prosperare e di crescere sani, sostenuti da famiglie forti e orgogliosi della loro cultura. L'identità culturale, le strutture di parentela e le connessioni sono fortemente riconosciute come fattori protettivi per la sicurezza, la salute, il benessere e lo sviluppo dei bambini. Le famiglie e le comunità che sono state colpite da trauma intergenerazionale e da politiche discriminatorie che perpetuano lo svantaggio spesso presentano esigenze complesse e hanno maggiormente bisogno di servizi di guarigione e supporto mirati e intensivi che siano sicuri e accoglienti dal punto di vista culturale.

La Strategia si baserà sull'impegno del Governo per Closing the Gap e la Strategia nazionale per la prima infanzia degli aborigeni e abitanti delle Isole dello Stretto di Torres, che tende ad allineare e coordinare gli sforzi pluridipartimentali- sull'intero governo e i sistemi e settori della prima infanzia. Il nuovo Partenariato di una politica per l'assistenza e lo sviluppo della prima infanzia (ECPPI) riunisce i governi australiani e i rappresentanti delle Prime Nazioni per sviluppare raccomandazioni a sostegno dei bambini delle Prime Nazioni nei primi anni e consente ai popoli delle Prime Nazioni di lavorare in un partenariato genuino con i governi per ottenere risultati per la prima infanzia che siano guidati dalla comunità e olistici. Il ECPPI è stato commissionato per sostenere lo sviluppo della Strategia.

Rispettosa della diversità e dell'inclusione

La Strategia sarà inclusiva. I bambini disabili o con problemi di sviluppo meritano le stesse esperienze positive e le opportunità per prosperare di tutti gli altri bambini. La Strategia australiana sulla disabilità e il Piano su azioni mirate per la prima infanzia delineano azioni atte a garantire che questi bambini vengano sostenuti per raggiungere il loro pieno potenziale. La Strategia sarà complementare a questi sforzi e verrà sviluppata a stretto contatto con la nuova Strategia nazionale sull'autismo.

La Strategia riconoscerà la diversità delle famiglie in Australia in termini di cultura, religione, lingua, abilità, ubicazione e composizione familiare e questo include la comunità LGBTIQ+. La Strategia inoltre riconoscerà che i bambini possono abitare con assistenti domiciliari, parenti o in altre situazioni di assistenza, come adozione temporanea, assistenza residenziale e di sollievo.

Dati

In Australia, abbiamo ampie fonti di dati sui bambini e sulle famiglie che possono essere usati per guidare le priorità e l'esecuzione della Strategia. Questi includono:

- dati a livello di popolazione sulla salute, l'istruzione, i sostegni sociali, il reddito, gli alloggi e la sicurezza dei bambini come quelli riassunti nel rapporto *I bambini australiani 2022*ⁱ dell'Istituto australiano per la salute e il benessere;
- il Censimento australiano sul primo sviluppo, una raccolta nazionale di dati dello sviluppo della prima infanzia al momento in cui i bambini cominciano il primo anno di scuola a tempo pieno;
- studi di gruppo quali lo Studio longitudinale dei bambini australiani e lo Studio longitudinale dei bambini indigeni; e
- progetti di ricerca sul collegamento dei dati che forniscono approfondimenti sulla vita intera dei gruppi di popolazione in Australia, come quelli che usano i dati del Progetto di integrazione dati delle organizzazioni (MADIP).

Ci saranno opportunità per usare e migliorare i dati sui primi anni della vita dei bambini per garantire che le strategie e le priorità della Strategia siano mirate a ottenere il massimo impatto e che i risultati possano essere misurati.

Sezione 2. La ragione per una Strategia dei primi anni

L'evidenza

I primi anni della vita di un bambino, prima della nascita fino all'età di cinque anni, sono una finestra critica per lo sviluppo. Durante questo periodo, i primi rapporti, le esperienze e l'assistenza che riceve plasmano attivamente la salute, l'apprendimento e l'identità per tutta la vita. Nei primi anni di vita, lo sviluppo del cervello avviene più rapidamente che in qualsiasi altro momento ed oltre un milione di connessioni neurali si formano ogni secondo. Dopo questo periodo di crescita rapida, le connessioni si riducono attraverso un processo detto potatura così che i circuiti cerebrali diventano più efficienti e circuiti cerebrali più complessi possono essere costruiti sui precedenti circuiti più semplici. La flessibilità dello sviluppo precoce del cervello significa che è più facile e più efficace influenzare l'architettura del cervello in via di sviluppo di un bambino piuttosto che ricablare parti del circuito negli anni successiviⁱⁱ.

Esperienze positive, rapporti e ambienti dei primi anni (compreso il periodo prenatale) sostengono lo sviluppo e l'apprendimento e preparano i bambini per un successo in salute, salute mentale, traguardi educativi, impiego e rapporti per tutta la vitaⁱⁱⁱ. Questo perché sappiamo che la qualità dell'assistenza prenatale durante la gravidanza, e l'assistenza regolare prenatale del primo trimestre è associata ad una migliore salute della madre durante la gravidanza, minori interventi nella tarda gravidanza e risultati positivi per la salute del bambino^{iv}.

Intervenire il prima possibile nello sviluppo di un bambino potenzia l'effetto preventivo e migliora l'impatto dell'intervento^v. I primi 1000 giorni (dal concepimento, per tutta la gravidanza fino alla fine del secondo anno) sono particolarmente importanti per la salute e lo sviluppo. Questo è il momento in cui c'è più capacità di modellare i risultati^{vi}. Man mano che i bambini crescono può diventare più difficile invertire gli impatti delle prime esperienze avverse e migliorare la loro traiettoria di vita^{vii}. Se un divario emerge e non si colma entro i 5 anni, è probabile che persista, soprattutto per i bambini che sperimentano vulnerabilità o svantaggio^{viii}.

L'evidenza di un ritorno sugli investimenti nei primi anni è forte. Ad esempio, le ricerche di Access Economics nel 2010 hanno accertato che il valore potenziale dei benefici futuri che può essere realizzato in anticipo come risultato di interventi precoci e di prevenzione vale oltre \$5,4 miliardi l'anno^{ix}. Un rapporto del 2019 di Telethon Kids ha scoperto che il Governo australiano spende \$15,2 miliardi ogni anno per servizi di alta intensità e di crisi per problemi che si sarebbero potuti evitare con interventi precoci^x.

L'economista Dott. James Heckman ha dimostrato che programmi per la prima infanzia di alta qualità per bambini svantaggiati può dare rendimenti tra \$4 e \$16 per ogni \$1 investito^{xi}. La sua ricerca recente su programmi comprensivi, dalla nascita a 5 anni, di prima infanzia per bambini svantaggiati ha dato un rendimento del 13 % sull'investimento del bambino per anno, tramite migliori risultati educativi, economici, sanitari e sociali.

L'analisi economica condotta da PricewaterhouseCoopers e il Front Project nel 2019 ha identificato un beneficio di \$2 per ogni \$1 investito nella Istruzione precoce e assistenza di alta qualità durante la vita del bambino^{xii}.

Il beneficio aggiuntivo d'investire nei primi anni è che i programmi che sostengono buoni risultati per la prima infanzia, quali il Paid Parental Leave che incoraggia un maggior coinvolgimento dei padri, sostiene anche la partecipazione della forza lavorativa, migliorando la sicurezza economica delle donne.

Come stanno i bambini

Molti bambini australiani dalla nascita a 5 anni sono contenti, sani ed esposti a buoni risultati in generale. Ci sono 1,5 milioni di bambini da 0- 5 anni in Australia¹ e molti di loro hanno le cose di cui hanno bisogno per un buon inizio della loro vita.

Questo include l'accesso all'assistenza sanitaria e a una corretta alimentazione, protezione dai pericoli, opportunità di apprendimento e assistenza reattiva. Anche se in Australia nasce ogni anno sempre un maggior numero di bambini, la popolazione australiana invecchia e la proporzione di giovani è minore e si aspetta che continui a diminuire nel tempo.^{xiii}

I tassi di immunizzazione sono migliorati e si trovano sopra al 90% per i bambini di un anno e un minor numero di madri fuma durante la gravidanzaⁱⁱⁱ. La qualità dei servizi ECEC è salita continuamente negli anni recenti, con l'88% dei 15,000 servizi ECEC approvati in Australia raggiungendo o superando gli Standard di qualità nazionali^{xv}.

Una misurazione a livello di popolazione dello sviluppo della prima infanzia che viene effettuato dagli insegnanti su tutti i bambini che iniziano la scuola ogni tre anni, il Censimento australiano del primo sviluppo (AEDC), misura come si stia muovendo lo sviluppo dei bambini quando iniziano la scuola. Esamina la salute fisica dei bambini, le abilità sociali, la maturità emotiva, le loro prime capacità di alfabetizzazione e calcolo e la loro comunicazione e cultura generale. Nel 2021 – l'AEDC più recente – il 55% dei bambini era in linea con lo sviluppo in tutti e cinque i domini.

Tuttavia, sappiamo anche che alcuni bambini non stanno iniziando la loro vita nel modo migliore e rimangono indietro. Mentre poco più della metà di tutti i bambini sono in linea in tutti i domini nel 2021, quasi il 45% erano a rischio o vulnerabili in termini di sviluppo in uno o più domini; ed un bambino o su cinque (il 22%) era giudicato vulnerabile in termini di sviluppo in almeno un dominio^{xvi}, nel senso che non era dove ci aspetteremmo che un bambino sano e prospero fosse a quell'età.

In tutta l'Australia il luogo in cui i bambini sono nati e cresciuti può avere un effetto sulle loro possibilità di successo nella vita. L'AEDC mostra come lo sviluppo dei bambini in comunità svantaggiate sia migliorato solo di poco negli ultimi anni e in alcuni casi stia tornando indietro. I bambini che vivono nelle città principali hanno meno probabilità di essere vulnerabili dal punto di vista dello sviluppo nei domini AEDC di quelli che vivono lontano dalle grandi città, anche se questo divario fluttua dal 2009 al 2021.

I risultati AEDC inoltre dimostrano che nel 2021, il divario tra i luoghi più svantaggiati dal punto di vista socio-economico e le zone meno svantaggiate è aumentato in tutti i domini, con i bambini delle zone più svantaggiate da 2 a 4,4 volte in condizione di essere vulnerabili dal punto di vista dello sviluppo, a seconda del dominio di sviluppo.^{xvii}

I bambini provenienti da contesti svantaggiati (in particolare quelli i cui genitori hanno livelli di istruzione formale inferiori o che hanno un contesto socioeconomico familiare o di quartiere

inferiore) hanno maggiori probabilità di essere vulnerabili dal punto di vista dello sviluppo all'ingresso a scuola^{xviii}.

Allo stesso modo, alcuni gruppi hanno maggiore probabilità di sperimentare la vulnerabilità dello sviluppo - bambini delle Prime Nazioni, bambini in zone regionali e remote, bambini con contesti linguistici diversi dall'inglese e bambini disabili^{xix}. Il divario tra i bambini delle Prime Nazioni e i bambini non delle Prime Nazioni è aumentato del 24,7 nei domini di lingua e sviluppi cognitivi. Spesso i bambini soffrono più di un tipo di svantaggio. Ad esempio, i bambini disabili hanno maggior probabilità di vivere in famiglie monoreddito (Sollis, 2019); e le zone regionali e remote hanno maggiore probabilità di essere svantaggiate socio-economicamente (ABS, 2016). Questi molteplici tipi di vulnerabilità si sommano e rendono più difficile per i bambini e le famiglie prosperare senza il giusto sostegno.

Esperienze, aspettative e norme culturali nelle nostre case e comunità influenzano i bambini mentre imparano a conoscere il mondo. Ad esempio, i bambini sono influenzati dagli stereotipi di genere che le famiglie, gli amici, l'istruzione e i media gli presentano. Il pregiudizio di genere radicato e gli stereotipi fin dall'infanzia continuano a influenzare l'apprendimento per tutta la vita del bambino e creano barriere alle scelte della persona e alle opportunità più avanti nella vita^{xx}. In particolare, questo ha avuto un effetto aggravante sulle ragazze, impedendo loro di realizzare il loro pieno potenziale.

Sezione 3. Le tue opinioni

La sezione che segue invita o fornire risposte a una serie di domande. Sei invitato a rispondere ad alcune o a tutte le domande o a fornire qualsiasi altro commento che ritieni rilevante per lo sviluppo della Strategia. Questo garantirà che la Strategia incorpori quante più voci possibile.

a. Struttura proposta per la Strategia dei primi anni

La struttura proposta per la Strategia include una visione, risultati, priorità di politica e indicatori che misureranno il successo contro ognuno dei risultati e delle zone di riforma prioritarie. Si propone che gli indicatori saranno sviluppati dopo che le priorità di politica siano state stabilite. Un diagramma della struttura proposta si trova nell'[Allegato B](#).

L'attuazione dei Piani di azione verrà sviluppata dopo la finalizzazione della Strategia e verrà stabilito cosa sarà fatto per rispondere alle riforme prioritarie. Verrà sviluppato anche un Quadro di risultati e valutazione per monitorare le prestazioni.

DOMANDA

1. Hai commenti sulla struttura proposta per la Strategia?

b. Visione

La visione della Strategia descriverà le aspirazioni e le ambizioni del Governo federale per i bambini nei primi anni. La visione della Strategia descriverà come vogliamo che la prossima generazione di australiani viva i suoi primi cinque anni di vita. Verrà informata da quello che sentiamo dalla comunità australiana su quello che vogliono per i bambini piccoli in Australia, specialmente negli anni critici da prima della nascita fino all'età di cinque anni.

Nota: la visione per la Strategia viene intesa come più ampia della visione per il settore ECEC che il Governo federale sta sviluppando in collaborazione con i Governi degli Stati e Territori. La visione della Strategia dovrebbe comprendere le aspirazioni per i bambini in tutti gli aspetti della loro vita.

DOMANDA

2. Che visione dovrebbe avere la nostra nazione per i bambini più piccoli in Australia?

c. Risultati

Un risultato dovrebbe descrivere quello che la Strategia raggiungerà. Ci sono una serie di risultati che i bambini devono fare bene nella vita. La Strategia identificherà i più importanti risultati a breve, medio e lungo termine per sostenere i primi anni.

Il tipo di risultati che la Strategia potrebbe includere potrebbe includere dichiarazioni sui bambini sani fisicamente ed emotivamente, che apprendono e si sviluppano, sono al sicuro e hanno un senso positivo della loro identità. Potrebbe anche includere riferimenti al soddisfacimento dei bisogni di base o all'opportunità di partecipare ad attività sociali e comunitarie, al riconoscimento della cultura o alla garanzia che i primi anni siano inclusivi delle diverse famiglie e dei loro bisogni.

Ci sono molti fattori interconnessi che contribuiscono a un buon risultato nei primi anni. Questa domanda ti chiede di pensare ai risultati che dovrebbero essere inclusi nella Strategia.

DOMANDA

3. Quali mix di risultati sono i più importanti da includere nella Strategia?

d. Priorità politiche

Affinché la Strategia sia efficace, è importante identificare aree specifiche (priorità politiche) in cui il Governo dovrebbe concentrare i propri sforzi.

Un'area che il Governo ha già identificato come priorità è che il Governo federale affronti e abbatta i silos. Se non c'è un approccio coordinato, unito su tutto il Governo, mancherà una responsabilità basilare per i bambini in Australia. L'approccio a silos rischia anche di duplicare le funzioni, di competere inutilmente per le risorse e di perdere opportunità di lavorare in collaborazione per migliorare i risultati.

Alcune priorità emergeranno come visione e risultati per dare forma alla Strategia. Accogliamo con favore le prime idee sulle priorità per la Strategia.

DOMANDE

4. Quali aree specifiche/priorità politiche dovrebbero essere incluse nella Strategia e perché?
5. Cosa potrebbe fare il Governo federale per migliorare i risultati per i bambini – particolarmente quelli nati o cresciuti in circostanze più vulnerabili e/o svantaggiate?
6. Su quali aree ritieni che il Governo federale si potrebbe concentrare per migliorare il coordinamento e la collaborazione per sviluppare politiche per bambini e famiglie?

e. Principi

Verrà sviluppata una serie di principi per guidare la politica e l'attuazione secondo la Strategia.

I principi guida potrebbero includere cose come essere centrati sul bambino e la famiglia, ascoltare i punti di vista di bambini e famiglie ed essere inclusivi di bambini e famiglie diverse. Dovrebbe anche considerare le esigenze dei bambini e delle famiglie in tutto il sistema dei servizi e nel tempo.

DOMANDA

7. Quali principi dovrebbero essere inclusi nella Strategia?

f. Approccio basato sull'evidenza

Ricercatori e professionisti hanno sviluppato molti quadri operativi per guidare la politica e la pratica per i primi anni. Questi modelli o quadri operativi evidenziano come diverse parti della vita di un bambino lavorino insieme per contribuire a risultati positivi per l'infanzia. Alcuni di questi sono descritti qui di seguito.

Lo scopo di questi quadri operativi è simile - porre i bambini al centro di tutti gli sviluppi di politica e mostrare le interconnessioni e gli elementi importanti dello sviluppo della prima infanzia. Questi quadri operativi possono aiutare a dare forma alla Strategia. Gli esempi includono il modello di salute pubblica, la teoria dei sistemi ecologici, il quadro operativo (the Nest) sul benessere del bambino della Australian Research Alliance for Children and Youth e i quadri operativi sul benessere della Organization for Economic Cooperation and Development (OECD). Ulteriori informazioni sugli esempi di quadri operativi sono elencate qui di seguito. È importante notare che questi quadri operativi non sono la sola fonte di evidenze e dati ai quali si farà ricorso. La Strategia riconoscerà l'importanza delle basi di conoscenza degli aborigeni degli isolani dello Stretto di Torres, riconoscendo che ci sono lacune nelle evidenze e dati correnti, una priorità primaria secondo il Closing the Gap Agreement attuale.

- Il modello di salute pubblica identifica le aree di rischio nello sviluppo dei bambini e previene i problemi prima che si verifichino affrontando quel rischio. Il modello fornisce diversi livelli di sostegno, da servizi universali a disposizione di tutti a quelli altamente mirati e personali. I servizi universali includono cose quali i nostri sistemi sanitari ed educativi; servizi mirati (o secondari) comprese politiche come il congedo pagato; e servizi terziari che affrontano problemi gravi come la protezione del bambino^{xxi}.
- La teoria del sistema ecologico sviluppata da Urie Bronfenbrenner dimostra come lo sviluppo del bambino sia influenzato dall'ambiente circostante, che varia dall'ambiente vicino, a quello familiare, comunitario fino all'influenza della società^{xxii}.
- Il Nest concettualizza il benessere come sei domini interconnessi che si sostengono a vicenda per aiutare i bambini a prosperare durante l'infanzia e raggiungere il loro pieno potenziale man mano che crescono. Per avere un benessere ottimale, un bambino ha bisogno di avere le proprie esigenze soddisfatte in tutti e sei i domini, nel modello basato sull'ecologia di Bronfenbrenner^{xxiii}.
- L'OECD ha due quadri operativi chiave per misurare il benessere. Il primo è un modello generale di benessere che considera esperienze e condizioni di vita diverse delle persone ed è costruito su tre componenti, compresi il benessere attuale, le disuguaglianze nei risultati del benessere e risorse per il benessere futuro (Figura 1). Un secondo e più recente quadro operativo sviluppato dall'OECD è un modello aspirazionale per individuare gli aspetti della vita dei bambini che dovrebbero essere misurati per monitorare al meglio il loro benessere (Figura 2). Si concentra sull'idea che i bambini dovrebbero essere in grado di godersi un'infanzia felice e sviluppare capacità che li preparino per il futuro^{xxiv}.

Figura 1

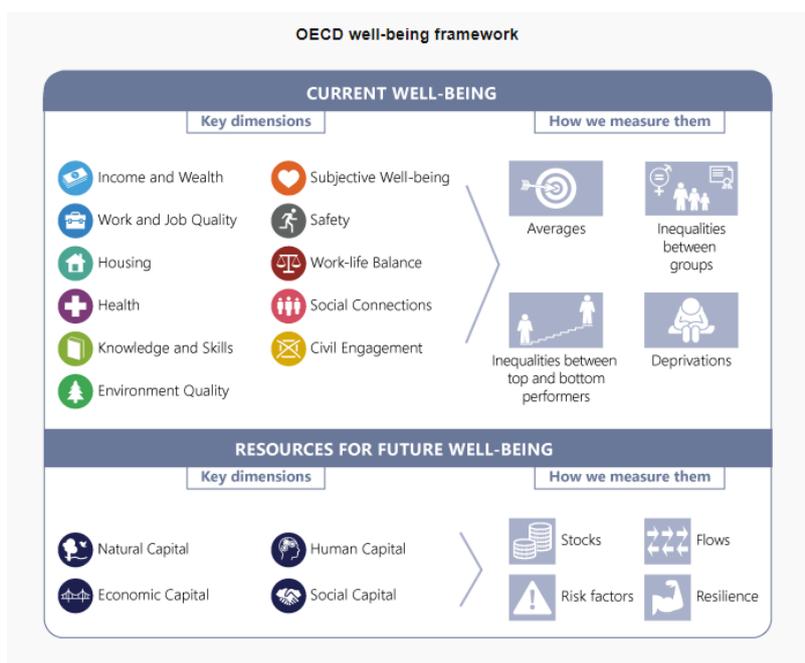
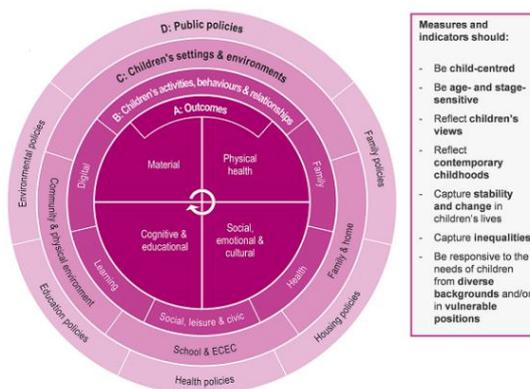


Figura 2

Quadro di misurazione aspirazionale del benessere del bambino dell'OCSE



DOMANDA

8. Ci sono lacune nei quadri operativi esistenti o altre ricerche o prove che devono essere prese in considerazione per lo sviluppo della Strategia?

Allegato A - iniziative pertinenti del Governo federale

Il Governo federale ha una gamma di strategie, iniziative e riforme che interagiscono con i primi anni comprese le seguenti:

Istruzione e assistenza per la prima infanzia (ECEC):

- Assistenza all'infanzia più economica per le famiglie che lavorano, impegno elettorale
- Revisione della rete nazionale di qualità (NQF) – Attuazione delle modifiche alla Legge nazionale ed ai Regolamenti nazionali dei servizi educativi e assistenziali e orientamenti per il settore
- Inchiesta della Commissione della produttività nel settore dell'assistenza ai bambini
- Accordo sulla riforma prescolastica 2022-2025
- Plasmare il nostro futuro: Strategia nazionale per la forza lavoro nel settore dell'istruzione e della cura dei bambini – sviluppo di un piano di attuazione ed impegni per potenziare la forza lavoro ECEC – compresa iscrizione gratuita al TAFE, programma Y Care Careers

Disabilità:

- Strategia australiana sulla disabilità 2021 – 2031
- Strategia nazionale sull'autismo

Prime nazioni:

- Partenariato 2022 sulla politica di assistenza e sviluppo della prima infanzia
- Piano per rafforzare il settore dell'assistenza e lo sviluppo della prima infanzia
- Strategia nazionale sulla prima infanzia degli aborigeni e degli isolani dello Stretto di Torres e su Closing the Gap

Salute e benessere:

- Piano d'azione nazionale per la salute dei bambini e dei giovani 2020-2030
- Strategia nazionale per la salute mentale ed il benessere dei bambini
- Piano d'azione nazionale strategico 2018-2028 per il disturbo dello spettro dell'alcol fetale
- Accordo nazionale sulla prevenzione del suicidio e sulla salute mentale
- Strategia nazionale sulla salute preventiva 2021-2030
- Quadro d'azione operativo del Tesoro sul benessere
- Strategia nazionale per l'eguaglianza di genere

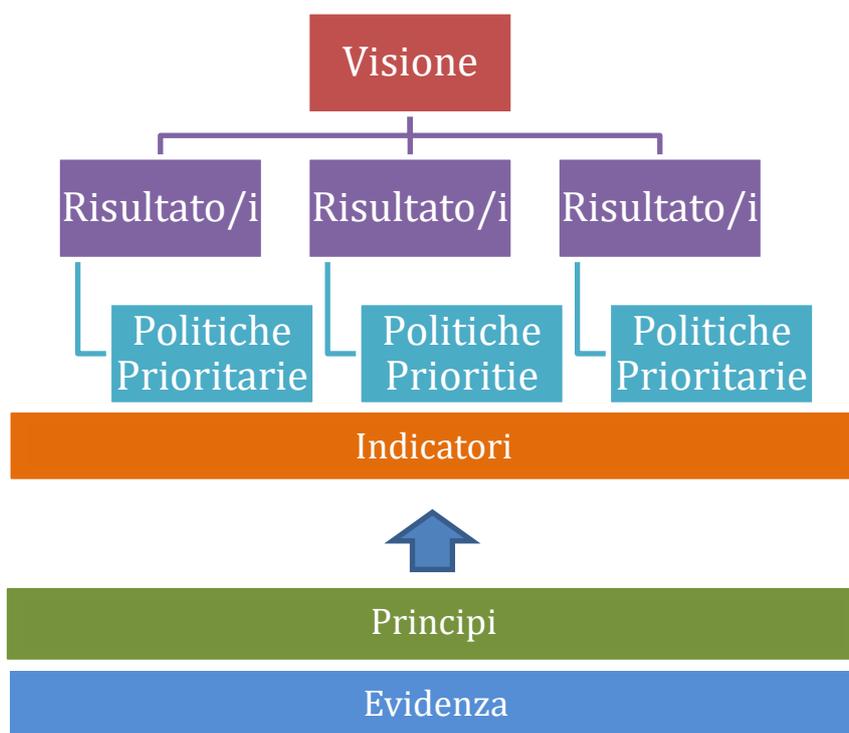
Sicurezza:

- Piano nazionale per la violenza contro donne e bambini 2022- 2032
- Sicuro e sostenuto: Quadro operativo nazionale per la protezione dei bambini australiani 2021-2031

Allegato B - Struttura proposta per la Strategia per i primi anni

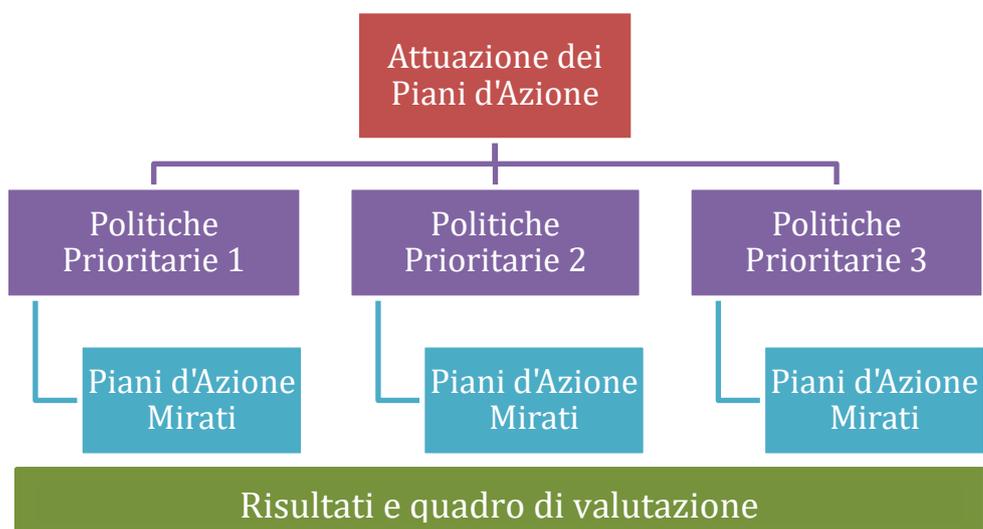
Il diagramma fornisce una descrizione generale della struttura proposta per la Strategia della prima infanzia, notando che il numero dei risultati e le priorità della politica non sono state ancora decise. Ci sono una serie di elementi chiave del design tra cui:

- **Visione** – Stabilire una dichiarazione globale e ambiziosa per la Strategia
- **Risultati** – Stabilire le modifiche proposte a medio e a lungo termine quando la Strategia viene implementata
- **Priorità di politica** – Le aree di interesse della Strategia che sono considerate le più probabili ad avere un effetto positivo sui risultati
- **Indicatori** – Le misure che dimostrano se c'è progresso verso il raggiungimento dei risultati programmati
- **Principi** – Le norme e le linee guida per stabilire la direzione e per prendere decisioni in base alla Strategia
- **Evidenza** – Informazioni valutate controllate a sostegno della Strategia



Struttura proposta per l'attuazione del piano di azione

L'attuazione proposta del Piano d'azione descriverà come verrà attuata la Strategia e comprenderà piani d'azione dettagliati e sarà sostenuto da un quadro operativo per valutare l'efficacia della Strategia.



Referenze

- ⁱ Australian Institute of Health and Welfare, [Australia's children](#), web report, last updated 25 February 2022. Accessed 24 Jan 2023.
- ⁱⁱ Center on the Developing Child (2007). [The Science of Early Childhood Development](#) (InBrief). Retrieved from www.developingchild.harvard.edu
- ⁱⁱⁱ TG Moore, N Arefadib, A Deery, and S West, [The First Thousand Days: An Evidence Paper](#), 2017, Parkville, Victoria: Centre for Community Child Health, Murdoch Children's Research Institute. <https://doi.org/10.25374/MCRI.5471779>; J Heckman, [Invest in Early Childhood Development: Reduce Deficits, Strengthen the Economy](#), heckmanequation.org, n.d, accessed 6 December 2022; EA Shuey and M Kankaraš, [The power and promise of early learning](#), 2018, OECD Education Working Paper No. 186. Paris, France: OECD publishing. DOI: <https://doi.org/10.1787/f9b2e53f-en>
- ^{iv} Australian Institute of Health and Welfare, [Australia's mothers and babies](#), web report, last updated 29 Nov 2022. Accessed on 6 Dec 2022.
- ^v T Moore and N Arefadib, Tasmanian Play2Learn+ Trial: Evidence Review, 2022, Parkville, Victoria, Centre for Community Child Health, the Murdoch Children's Research Institute. (To be published on MCRI website on 11 Dec); S Fox, A Southwell, N Stafford, R Goodhue, D Jackson, and C Smith. *Better Systems, Better Chances: A Review of Research and Practice for Prevention and Early Intervention*, 2015. Canberra, ACT: Australian Research Alliance for Children and Youth (ARACY); TG Moore and M McDonald, *Acting Early, Changing Lives: How prevention and early action saves money and improves wellbeing*, 2013, Prepared for The Benevolent Society. Parkville, Victoria: Centre for Community Child Health, Murdoch Children's Research Institute, The Royal Children's Hospital. DOI: 10.4225/50/5578D0A59EA66.
- ^{vi} TG Moore, N Arefadib, A Deery, and S West, [The First Thousand Days: An Evidence Paper](#), 2017, Parkville, Victoria: Centre for Community Child Health, Murdoch Children's Research Institute. <https://doi.org/10.25374/MCRI.5471779>
- ^{vii} TG Moore, N Arefadib, A Deery, and S West, [The First Thousand Days: An Evidence Paper](#), 2017, Parkville, Victoria: Centre for Community Child Health, Murdoch Children's Research Institute, p.70 <https://doi.org/10.25374/MCRI.5471779>
- ^{viii} OECD (2022), *Improving Early Equity: From Evidence to Action*, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/6eff314c-en>
- ^{ix} Research by Access Economics in 2010 found that the potential value of future benefits that can be realised as a result of early intervention and prevention is over \$5.4 billion per annum
- ^x CoLab – Collaborate for Kids, *How Australia can invest in children and return more: A new look at the \$15bn cost of late action* <https://www.telethonkids.org.au/our-research/impact/2020/collaboration/counting-the-cost-of-late-intervention/>
- ^{xi}; J Heckman, [Invest in Early Childhood Development: Reduce Deficits, Strengthen the Economy](#), heckmanequation.org, n.d, accessed 6 December 2022.
- ^{xii} PWC for the Front Project, [A Smart Investment for a Smarter Australia: Economic analysis of universal early childhood education in the year before school in Australia](#), June 2019, accessed 6 December 2022.
- ^{xiii} Centre for Population (2023), 2022 Population Statement, The Australian Government, Canberra
- ^{xiv} Australian Institute of Health and Welfare, [Australia's mothers and babies, Smoking during pregnancy - Australian Institute of Health and Welfare \(aihw.gov.au\)](#), 29 November 2022.
- ^{xv} The Australian Children's Education and Care Quality Authority, [National Quality Framework Snapshots](#), accessed 6 December 2022.
- ^{xvi} AEDC - Nearly 45% of children are starting school developmentally vulnerable or at risk on at least one domain
- ^{xvii} Australian Government Department of Education, Skills and Employment [Australian Early Development Census National Report 2021: Early Childhood Development in Australia](#), accessed 15 December 2022.
- ^{xviii} Children from disadvantaged backgrounds (especially those whose parents have lower formal education levels, or who have lower household and neighbourhood socio-economic status backgrounds) are more likely to be developmentally vulnerable on school entry
- ^{xix} AEDC and; B Edwards and J Baxter, [The Tyrannies of Distance and Disadvantage: Factors related to children's development in regional and disadvantaged areas of Australia](#), November 2013, Australian Institute of Family Studies.

^{xx} Deloitte Access Economics, *Breaking the Norm: Unleashing Australia’s Economic Potential*, November 2022.

^{xxi} The Australian Institute of Family Studies, [The public health approach to preventing child maltreatment](#), June 2016, accessed 6 December 2022; NSW Department of Communities and Justice, [the public health model for child protection and wellbeing](#), accessed 6 December 2022.

^{xxii} O Guy-Evans, [Bronfenbrenner’s Ecological Systems Theory](#), published 9 November 2020, simplypsychology.org.

^{xxiii} Goodhue, R., Dakin, P., Noble, K. 2021 [What’s in the Nest? Exploring Australia’s Wellbeing Framework for Children and Young People](#), ARACY, Canberra

^{xxiv} OECD (2021), [Measuring What Matters for Child Well-being and Policies](#), OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/e82fded1-en>